

Piano ISS

Insegnare Scienze Sperimentali

Ricerca- azione
per la realizzazione di laboratori e la formazione continua degli insegnanti

(Dal documento base MPI 20 Feb '06)

a cura di Paola Fantini

Il Piano I.S.S si rivolge al sistema scolastico italiano e intende creare le condizioni necessarie – attraverso una specifica azione di formazione rivolta agli insegnanti del I ciclo e del primo biennio del II ciclo – per promuovere un cambiamento duraturo ed efficace nella didattica delle Scienze Sperimentali che trovi, anche attraverso il Progetto "Lauree Scientifiche", il suo naturale completamento nel triennio della secondaria di II grado.

Il Piano ISS, che ha l'obiettivo finale di elevare il livello di *literacy* (competenze) matematico-scientifica degli studenti italiani, si propone di:

- creare, a livello centrale, una “cabina di regia” capace di orientare le attività di formazione dei docenti, da sviluppare a livello locale, attraverso l'individuazione di Standard di riferimento per la formazione di docenti-ricercatori, capaci di innescare e sostenere autonomi processi di formazione-autoformazione e per la validazione di modelli di intervento, di strutture e di materiali;
- sostenere la **formazione continua dei docenti**, organizzati in comunità di pratiche e sostenuti da **presidi territoriali** (uno per provincia), all'interno dei quali sono chiamati ad operare docenti provvisti di adeguata formazione che permetta loro di valorizzare e promuovere, nei confronti dei colleghi, esperienze formali e informali di formazione in ambito scientifico. I presidi territoriali possono appoggiarsi a strutture già operanti presso Istituti scolastici, Università, Centri polifunzionali di servizio, Musei scientifici, Parchi, ecc.

Il Piano ISS si propone di migliorare la difficile situazione del nostro Paese nell'ambito dell'educazione scientifica (la rilevazione internazionale compiuta dall'OCSE.-PISA sui quindicenni mostra che i nostri ragazzi hanno ottenuto valutazioni inferiori alla media dei Paesi partecipanti) e pertanto l'attività di formazione dei docenti costituisce il nucleo centrale. Tale attività è inscritta nel paradigma della ricerca-azione e prevede l'individuazione di materiali didattici attraverso cui il docente/corsista è messo in grado di individuare un modello generale di insegnamento/apprendimento che gli permetta di trasferire l'esperienza nel proprio contesto e di declinarla ai diversi livelli scolastici.

Per questo il Piano tiene conto:

- di alcuni ottimi esempi di sperimentazioni in atto e delle strutture, formali ed informali, che costituiscono risorse di supporto per il sistema scolastico italiano finora non sempre adeguatamente considerate e utilizzate;
- dei risultati acquisiti attraverso le analisi e le ricerche condotte nel settore dell'educazione scientifica in ambito internazionale.